

Processo: Contratti pubblici - Responsabile: tutti

ALLEGATO AREA DI RISCHIO CONTRATTI PUBBLICI

MAPPATURA PROCESSI					IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO										TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
AREA	N. PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	ESECUTORE ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO A RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento	RISULTATO		MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	STATO DI ATTUAZIONE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGHET	verifica
														RISULTATO	MOTIVAZIONE							
tutte le aree	1	PROGRAMMAZIONE	Responsabile area tecnica/e area finanziaria	analisi fabbisogni	Responsabile area tecnica/responsabile area finanziaria	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità - intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione - abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive; carenza della programmazione, risultante, tra l'altro, dall'eccessivo ricorso a proroghe contrattuali.	Uso distorto o improprio della discrezionalità.	A++	A++	NON A CONOSCENZA	B	M	B	A++	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti	1.Audit interni da trasmettere per iscritto su richiesta dei responsabili della programmazione, per rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della programmazione, accordando quelli omogenei. 2.approvazione della programmazione da parte del Consiglio comunale 3. Report entro il 30 novembre delle proroghe effettuate nell'anno	all'occorrenza	1. si/no 2. si/no 3. si/no	1. si 2. si 3. si	In sede di controllo interni, la verifica dell'attuazione delle misure sarà effettuata nei limiti in cui esse sono connesse alla fattispecie concreta contenuta nell'atto sorteggiato.	
				redazione e aggiornamento programmazione triennale delle opere pubbliche e programma triennale servizi e forniture				A++	A++	NON A CONOSCENZA	B	M	B	A++								
				pubblicazione				A++	A++	NON A CONOSCENZA	B	M	B	A++								
				nomina RUP	istruttore/responsabile area/servizio	consolidamento di posizione dominante; affidamento degli incarichi a soggetti privi di requisiti; mancata rotazione nell'assegnazione degli incarichi; conflitto d'interesse		A ++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	B	A++	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti	1. Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, d.lgs. 36/2023. 2. Formazione specifica in materia di appalti pubblici e/o sui requisiti di professionalità previsti dal codice dei contratti per il RUP.	continuativa	1. si/no 2. si/no	1. si 2. si		

MAPPATURA PROCESSI					IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO										TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
AREA	N. PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	ESECUZIONE ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO A RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento	RISULTATO		MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	STATO DI ATTUAZIONE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	verifica
														RISULTATO	MOTIVAZIONE							
tutte le aree	2	PROGETTAZIONE DELLA GARA	Responsabile area	<p>predisposizione atti di gara (compresi avvisi preliminari di indagini di mercato e richiesta preventivi e lettere di invito)</p>	istruttore/responsabile area/servizio	<p>incompleta documentazione di gara che non consente agli operatori economici una partecipazione alla gara consapevole; documentazione di gara predisposta in modo tale da avvantaggiare determinati operatori economici; la previsione ingiustificata di requisiti restrittivi di partecipazione; il mancato rispetto dell'obbligo di pubblicazione o incoerenti rispetto all'oggetto del contratto;</p>	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	M	M	B	A++	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti	<p>1. Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine alle scelte effettuate nell'ambito della predisposizione degli atti di affidamento ( es. in ordine alle procedure scelte, agli operatori invitati, al principio di rotazione ecc)</p> <p>2. nei casi previsti dalla normativa vigente ricorso a strumenti elettronici di acquisto gestiti da consip spa o altra centrale di committenza.</p> <p>3. pubblicazione in amministrazione trasparente degli avvisi di indagini preliminari di mercato) 4. Coinvolgimento di due soggetti (istruttore o funzionario e responsabile) da desumere attraverso l'applicativo in uso con riferimento alle determinazioni a contrattare.</p>	all'occorrenza	<p>1. (SI/NO) 2. (SI/NO) 3. (SI/NO) 4. (SI/NO)</p>	<p>1. SI 2. SI 3. SI 4. SI - 70% delle determinazioni a contrarre</p>	<p>In sede di controllo interni, la verifica dell'attuazione delle misure sarà effettuata nei limiti in cui esse sono connesse alla fattispecie concreta contenuta nell'atto sorteggiato.</p>	
				<p>determinazione a contrattare ( oggetto, importo contrattuale, elementi essenziali del futuro contratto, modalità di affidamento, scelta criteri di selezione offerta)</p>	istruttore / responsabile area-servizio	<p>la mancanza o l'incompletezza della determina a contrarre ovvero la carente esplicitazione degli elementi essenziali del contratto; non corretta applicazione delle disposizioni relative al calcolo dell'importo dell'appalto; elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.</p>	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	M	M	B	A++	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti						

MAPPATURA PROCESSI					IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO										TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
AREA	N. PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	ESECUTORE ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO A RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento	RISULTATO		MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	STATO DI ATTUAZIONE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGHET	verifica
														RISULTATO	MOTIVAZIONE							
tutte le aree	m	Procedura di gara - selezione del contraente	SUA/responsabile area/servizio	PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA	SUA/istruttore/responsabile area/servizio	1) incompleta predisposizione della documentazione di gara che si rileva inidonea per la presentazione di offerte consapevoli; 2) individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto; 3) formulazione di criteri di aggiudicazione non chiari ovvero tali che possono avvantaggiare il fornitore uscente; 4) irregolare o assente pubblicità; 5) mancato rispetto dei termini per la ricezione delle domande/offerte; 6) mancata acquisizione del CIG	elusione della normativa	A++	A++	NON A CONOSCENZA	B	M	B	A++	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti	1. applicazione normativa sugli appalti pubblici in materia di termini di pubblicazione e di termini per presentare offerte e termini di nomina commissione 2. massimi livelli di trasparenza e pubblicità dei dati degli appalti secondo la normativa vigente e ai sensi del d.lgs. n. 33/2013.	all'occorrenza	1. si/no 2. si/no	1. SI 2. SI		
				Nomina commissione di gara (offerta economicamente più vantaggiosa)	SUA/istruttore/responsabile area/servizio	mancato rispetto dei criteri per la nomina della commissione di gara, comportamenti collusivi, nomina commissari complacenti, potenziale conflitto di interesse.	livello di discrezionalità connessa all'attività	M	A	NON A CONOSCENZA	A	M	M	M	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti	1. pubblicazione in amministrazione trasparente dei curricula dei commissari secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e ai sensi del d.lgs. n. 33/2013. 2. rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti assenza di conflitto di interesse e assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti alla gara, tenuto conto delle cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. e il rispetto dell'art. 35 D.lgs. 165/2001.	all'occorrenza	1. si/no 2. si/no	1. si 2. si 3. si		
				verifica documentazione amministrativa dei concorrenti	SUA-responsabile area/servizio-istruttore/RUP	verifica non corretta dei requisiti al fine di favorire o escludere determinati concorrenti	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	B	M	B	A++	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti	1. formazione specifica in materia di appalti pubblici	2024	1. si/no	1. (SI)		
				verifica offerte	commissione/responsabile/rup	valutazione distorta dell'offerta tecnica al fine di favorire o escludere determinati concorrenti	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	B	M	B	A++	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti	1. formazione specifica in materia di appalti pubblici	2024	1. si/no	1. (SI)		
				esclusione concorrenti	SUA/responsabile area/servizio-istruttore	verifica non corretta dei requisiti al fine di favorire o escludere determinati concorrenti	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A+	M	M	A++	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti	1. formazione specifica in materia di appalti pubblici	2024	1. (SI/NO)	1. SI		
				verifica anomalia	responsabile area/servizio-RUP	non corretta verifica/valutazione giustificazioni anomalia al fine di favorire un concorrente	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A+	M	M	A++	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti	1. formazione specifica in materia di appalti pubblici 2. specificare espressamente le motivazioni nel caso in cui, all'esito del procedimento di verifica, non si proceda all'esclusione.	1. 2024; 2. sempre	1. (SI/NO) 2. (SI/NO)	1. SI 2. SI		
				annullamento/revoca gara	responsabile area/servizio	abuso dell'istituto del riesame in autotutela al fine di bloccare una gara il cui risultato sia diverso da quello atteso o di concedere indennizzo all'aggiudicatario	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A++	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti	1. ricorso alla stazione unica appaltante ove sussistono i presupposti; 2. provvedimento motivato in modo stringente e trasmesso al responsabile dei controlli interni	continuativa	1. (SI/NO); 2. (SI/NO)	1. SI 2. SI		
				verifica dei requisiti	responsabile area/servizio	mancata esclusione di operatori economici privi di requisiti e/o verifica requisiti non corretta al fine di favorire un concorrente	uso improprio o distorto della discrezionalità	A	A+	NON A CONOSCENZA	A+	M	B	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici	1. formazione specifica in materia di appalti pubblici; 2. in caso di ricorso alla SUA plurima valutazione.	continuativa	1. (SI/NO) 2. (SI/NO)	1. SI 2. SI		

In sede di controllo interni, la verifica dell'attuazione delle misure sarà effettuata nei limiti in cui esse sono connesse alla fattispecie concreta contenuta nell'atto sorteggiato.

MAPPATURA PROCESSI					IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO									TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
AREA	N. PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	ESECUTORE ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO a RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento	MISURE GENERALI		MISURE SPECIFICHE	STATO DI ATTUAZIONE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGHET	verifica
														RISULTATO	MOTIVAZIONE						
				determina di aggiudicazione e pubblicazione	responsabile area/istruttore	mancata esclusione di operatori economici privi di requisiti	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A++	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici	2. massimi livelli di trasparenza e pubblicità dei dati degli appalti secondo la normativa vigente e ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e comunicazione esito gara. 3. insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto di interesse da parte del Responsabile nei confronti del Soggetto interessato dal provvedimento da inserire nella determinazione;	continuativa	1. (S/NO) 2. (S/NO) 3. (S/NO)	1. S 2. S 3. S	
				stipula del contratto	responsabile area/servizio	clausole in danno alla P.A e a favore dell'operatore economico	uso improprio o distorto della discrezionalità	A	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	B	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici	1. formazione specifica in materia di appalti; 2. Predisposizione schema contratto tipo.	SEMPRE	1. (S/NO) 2. (S/NO)	1. S 2. S	
				AFIDAMENTO DIRETTO compresi incarichi di progettazione (appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € e affidamento diretto, anche senza consultazione di più O.O.E.E.) Individuazione RUP, definizione delle caratteristiche dell'acquisizione del relativo valore, richiesta offerta/ e acquisizione offerta/ e affidamento con determinazione con impegno di spesa, contrattualizzazione, pubblicazione all'albo pretorio+Amministrazione trasparente.	istruttore / responsabile area-servizi	Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto. Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro. Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto. Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	B	A++	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici	1) presentazione annuale (30 novembre di ogni anno) elenco, per ciascuna area, degli aggiudicatari ricorrenti nell'ultimo biennio con l'indicazione del servizio/lavoro, fornitura affidata (eventualmente con indicazione del CPV) e con l'indicazione dell'importo 2). Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine alle scelte effettuate nell'ambito della predisposizione degli atti di affidamento ( es. in ordine alle procedure scelte, agli operatori invitati, al principio di rotazione ecc) 3) nei casi previsti dalla normativa vigente ricorso a strumenti elettronici di acquisto gestiti da consip spa o altra centrale di committenza. 4) Coinvolgimento di due soggetti (istruttore o funzionario e responsabile) da desumere attraverso l'applicativo in uso con riferimentale determinazioni a contrattare. 5) Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, d.lgs. 36/2023.	Continuativa e all'occorrenza	1. (S/NO) 2. (S/NO) 3. (S/NO) 4. (S/NO) 5. (S/NO)	1. (S) 2. (S) 3. (S) 4. (S) 5. (S)	
				Art. 50, c. 1 lett. c), d), e) procedure negoziate per gli appalti di servizi e forniture compresi tra 140.000 € e soglia comunitaria e per gli appalti di lavori compresi tra 150.000,00 esoglia comunitaria. Fasi e attività: individuazione RUP, definizione delle caratteristiche dell'acquisizione dell'importo...determinazione a contrarre; indicazione della gara; acquisizione delle offerte; nomina seggio di gara o della commissione aggiudicatrice; procedura selettiva; individuazione aggiudicatario; stipula del contratto.	SUA/istruttore / responsabile area-servizi	improprio utilizzo di procedure negoziate - abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto/ fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere, rischio di frazionamento artificioso, mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse trasformativo certo. Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 40, c. 2 e 4 del D. Lgs. 36/2023, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiore a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	B	A++	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici	1, presentazione annuale 30 novembre di ogni anno elenco, per ciascuna area, degli aggiudicatari ricorrenti nell'ultimo biennio con l'indicazione del servizio/lavoro, fornitura affidata eventualmente con indicazione del CPV e con l'indicazione dell'importo 2). Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine alle scelte effettuate nell'ambito della predisposizione degli atti di affidamento ( es. in ordine alle procedure scelte, agli operatori invitati, al principio di rotazione ecc) 3) nei casi previsti dalla normativa vigente ricorso a strumenti elettronici di acquisto gestiti da consip spa o altra centrale di committenza. 4) Coinvolgimento di due soggetti (istruttore o funzionario e responsabile) da desumere attraverso l'applicativo in uso con riferimentale determinazioni a contrattare. 5) Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, d.lgs. 36/2023. 6) elenco da trasmettere entro il 30/11 delle procedure negoziate per le quali sono stati invitati un numero di operatori economici inferiore a quello previsto dalla norma per le soglie di riferimento.	Continuativa e all'occorrenza	1. (S/NO) 2. (S/NO) 3. (S/NO) 4. (S/NO) 5. (S/NO) 6. (S/NO)	1. (S) 2. (S) 3. (S) 4. (S) 5. (S) 6. (S)	
				procedura negoziata senza bando ex art 76 del codice contratti appalti sopra soglia	SUA/istruttore / responsabile area-servizi	Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c);	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	B	A++	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici	1. Chiara e puntuale esplicitazione nella decisione a contrarre motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate.	all'occorrenza	1. (S/NO)	1. S	
				Procedure di affidamento in autonomia (Art. 62, comma 1, e art. 63, comma 2, d.lgs. n. 36/2023)	istruttore / responsabile area-servizi	Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	B	A++	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici	1.) presentazione annuale (30 novembre di ogni anno) elenco, per ciascuna area, degli aggiudicatari ricorrenti nell'ultimo biennio con l'indicazione del servizio/lavoro, fornitura affidata (eventualmente con indicazione del CPV) e con l'indicazione dell'importo 2). Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine alle scelte effettuate nell'ambito della predisposizione degli atti di affidamento ( es. in ordine alle procedure scelte, agli operatori invitati, al principio di rotazione ecc) 3) nei casi previsti dalla normativa vigente ricorso a strumenti elettronici di acquisto gestiti da consip spa o altra centrale di committenza. 4) Coinvolgimento di due soggetti (istruttore o funzionario e responsabile) da desumere attraverso l'applicativo in uso con riferimentale determinazioni a contrattare. 5) Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, d.lgs. 36/2023. 6) elenco da trasmettere entro il 30/11 delle procedure negoziate per le quali sono stati invitati un numero di operatori economici inferiore a quello previsto dalla norma per le soglie di riferimento.	all'occorrenza	1. (S/NO) 2. (S/NO) 3. (S/NO) 4. (S/NO) 5. (S/NO) 6. (S/NO)	1. (S) 2. (S) 3. (S) 4. (S) 5. (S) 6. (S)	

MAPPATURA PROCESSI					IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO										TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
AREA	N. PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	ESECUZIONE ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO A RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento	RISULTATO		MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	STATO DI ATTUAZIONE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	verifica
														RISULTATO	MOTIVAZIONE							
tutte le aree	4	Procedure specifiche	Responsabile Area	appalto integrato (affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria)	SUA/istruttore / responsabile area- servizi	Elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopprimere a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera. Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso. Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	B	A++	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti	1. Comunicazione del RUP al soggetto preposta dell'approvazione del progetto redatto dall'impresa che presenta un incremento di costo e di tempi rispetto a quanto previsto nel progetto posto a base di gara per eventuali verifiche a campione sulle relative modifiche e motivazioni. 2. Report (30 novembre), da trasmettere al RPCT, per ogni appalto integrato, in ordine alle varianti in corso d'opera che comportano: • incremento contrattuale intorno o superiore al 50% dell'importo iniziale; • sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti; • modifiche e/o variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale	all'occorrenza	1. (S/NO) 2. (S/NO).	1. SI 2. SI		
				concessioni (redazione progetto fattibilità, esame offerta tecnica, progettuale e economica redatta dall'operatore economico, redazione progetto esecutivo da parte dell'O.E., ricorso a varianti o adeguamenti prezzi in corso d'opera al progetto esecutivo, modifiche del Pef)	SUA/istruttore / responsabile area- servizi	Favorire un determinato operatore economico, elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica. Mancanza di trasferimento del rischio operativo in capo al proponente. Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	B	A++	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti	1. verifica e validazione del progetto esecutivo (da protocollare); 2. Comunicazione del RUP al soggetto preposto dell'approvazione del progetto redatto dall'impresa che presenta un incremento di costo e di tempi rispetto a quanto previsto nel progetto posto a base di gara e puntuale motivazione in merito. 3. Massima trasparenza e pubblicazione in merito alle varianti in corso d'opera che comportano: • incremento contrattuale intorno o superiore al 50% dell'importo iniziale; • sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti; • modifiche e/o variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale o che comportano il trasferimento del rischio sul concedente	all'occorrenza	1. (S/NO) 2. (S/NO). 3. (S/NO)	1. SI 2. SI 3. SI		
				projet financing (avviso e presentazione proposta da parte di un privato, esame proposta, esame offerta tecnica, progettuale e economica redatta dall'operatore economico, verifica progetto esecutivo, ricorso a varianti o adeguamenti prezzi in corso d'opera al progetto esecutivo, modifiche del Pef)	SUA/istruttore / responsabile area- servizi	Favorire un determinato operatore economico, elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica. Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso e mancanza di trasferimento del rischio operativo in capo al proponente. Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	B	A++	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti	1. verifica e validazione del progetto esecutivo (da protocollare); 2. Comunicazione del RUP al soggetto preposto dell'approvazione del progetto redatto dall'impresa che presenta un incremento di costo e di tempi rispetto a quanto previsto nel progetto posto a base di gara e puntuale motivazione in merito. 3. Massima trasparenza e pubblicazione in merito alle varianti in corso d'opera che comportano: • incremento contrattuale intorno o superiore al 50% dell'importo iniziale; • sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti; • modifiche e/o variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale o che comportano il trasferimento del rischio sul concedente	all'occorrenza	1. (S/NO) 2. (S/NO). 3. (S/NO)	1. SI 2. SI 3. SI		
				sponsorizzazione (REALIZZAZIONE O ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO DI INTERVENTI, SERVIZI, PRESTAZIONI, BENI E OTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO)	responsabile area/RUP/istruttore	Comportamenti collusivi. Inosservanza dei principi di trasparenza efficace ed economica. Mancanza o parziale verifica dei requisiti	uso improprio o distorto della discrezionalità	A	A	NON A CONOSCENZA	A	M	B	A	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti	1. TRACCIABILITA' DEL PROCEDIMENTO: UTILIZZO POSTA ELETTRONICA 2. Coinvolgimento di due soggetti (istruttore o funzionario e responsabile) da desumere attraverso l'applicativo in uso con riferimentale determinazioni a contrarre. 3. Dichiarazione dell'eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del D.lgs 36/2023	all'occorrenza	1. (S/NO) 2. (S/NO) 3. (S/NO)	1. (SI) 2. (SI) 3. (SI)		
				affidamento in house (contratto con società partecipate per acquisizione servizi e lavori)	responsabile area/RUP/istruttore	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per non piena conoscenza delle norme e delle procedure di esecuzione dei contratti	elusione della normativa	A	M	NON A CONOSCENZA	A	M	B	A	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti	Pubblicazione in amministrazione trasparente degli affidamenti in house.	all'occorrenza	1. (S/NO)	1. (SI)		
				PNRR - affidamenti diretti	responsabile area/RUP/istruttore	Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso, oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare la soglia prevista per l'affidamento diretto. Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico quando la somma di tali affidamenti supera la soglia prevista per tale tipologia di affidamento Nomina Rup non in possesso di adeguati requisiti di professionalità	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	B	A++	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti	1) presentazione annuale (30 novembre di ogni anno) elenco, per ciascuna area, degli aggiudicatari ricorrenti nell'ultimo biennio con l'indicazione del servizio/lavoro, fornitura affidata (eventualmente con indicazione del CPV) e con l'indicazione dell'importo 2) Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine alle scelte effettuate nell'ambito della predisposizione degli atti di affidamento (es. in ordine alle procedure scelte, agli operatori invitati, al principio di rotazione ecc) 3) nei casi previsti dalla normativa vigente ricorso a strumenti elettronici di acquisto gestiti da consip spa o altra centrale di committenza. 4) Report annuale sullo stato di attuazione dei progetti PNRR e rispetto tempistica; 5) Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, o del personale di supporto, delle situazioni di conflitto di interessi 6) misure pantouflage. 7) dichiarazione titolare effettivo 8) pubblicazioni dati progetti PNRR	all'occorrenza	1. (S/NO) 2. (S/NO) 3. (S/NO) 4. (S/NO) 5. (S/NO) 6. (S/NO) 7. (S/NO) 8. (S/NO)	1. (SI) 2. (SI) 3. (SI) 4. (SI) 5. (SI) 6. (SI) 7. (SI) 8. (SI)		

MAPPATURA PROCESSI					IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO										TRATTAMENTO DEL RISCHIO									
AREA	N. PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	ESECUTORE ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO a RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento	MISURE GENERALI		MISURE SPECIFICHE	STATO DI ATTUAZIONE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGHET	verifica			
														RISULTATO	MOTIVAZIONE									
		PNRR	Responsabile Area	PNRR - procedura negoziata (art. 48, c. 3 d.l. 77/2021)	responsabile area/RUP/SUA/istruttore	Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici. Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi. Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico. Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico. Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	B	A++	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti			1. Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata senza bando (Nel caso di ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, per cui i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati, il richiamo alle condizioni di urgenza non deve essere generico ma supportato da un'analitica trattazione che manifesti l'impossibilità del ricorso alle procedure ordinarie per il rispetto dei tempi di attuazione degli interventi. Nel caso di assenza di concorrenza per motivi tecnici vanno puntualmente esplicitate le condizioni/motivazioni dell'assenza.) 2. Report annuale sullo stato di attuazione dei progetti PNRR e rispetto tempistiche. 3. presentazione annuale (30 novembre di ogni anno) elenco, per ciascuna area, degli aggiudicatari ricorrenti nell'ultimo biennio con l'indicazione del servizio/lavoro, fornitura affidata (eventualmente con indicazione del CPV) e con l'indicazione dell'importo. 4) misure pantouflage. 5) dichiarazione titolare effettivo. 6) Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, o del personale di supporto, di conflitto di interesse; 7) pubblicazione dati progetti PNRR			1. (S/NO) 2. (S/NO) 3. (S/NO) 4. (S/NO) 5. (S/NO) 6. (S/NO) 7. (S/NO)	1. (S) 2. (S) 3. (S) 4. (S) 5. (S) 6. (S) 7. (S)	
			Responsabile Area	Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente.	responsabile area/RUP	Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario. Ommissione di controlli in sede esecutivo da parte del DL o del DEC sulle svolgimenti delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati. Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi. Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.	uso improprio o distorto della discrezionalità	A+	A+	NON A CONOSCENZA	A	M	B	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti		all'occorrenza	1. (S/NO) 2. (S/NO)	1. (S) 2. (S)				
			Responsabile Area	Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 Premio di accelerazione È previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali. È prevista anche una deroga all'art. 113-bis del Codice dei Contratti pubblici al fine di prevedere delle penali più aggressive in caso di ritardato adempimento.	responsabile area/RUP	Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme. Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto. Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.	uso improprio o distorto della discrezionalità	A+	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	B	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti		all'occorrenza	1. (S/NO)	1. S				
			Responsabile Area	Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici. Art. 53 d.lgs. 77/2021.	responsabile area/RUP	Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia. Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte. Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	B	A++	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti		all'occorrenza	1. (S/NO)	1. S				
				consegna dei lavori	Rup/responsabile area	artificiosa dilazione, rispetto alle effettive condizioni di cantierabilità, della consegna dei lavori	uso improprio o distorto della discrezionalità	A	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	B	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici		SEMPRE	1. (S/NO)	1. S				

MAPPATURA PROCESSI					IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO										TRATTAMENTO DEL RISCHIO						
AREA	N. PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	ESECUTORE ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO a RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento	MISURE GENERALI		MISURE SPECIFICHE	STATO di ATTUAZIONE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGHET	verifica
														RISULTATO	MOTIVAZIONE						
				consegna del servizio	Rup/responsabile area	artificiosa dilazione, rispetto alle effettive condizioni di cantierabilità, della consegna dei lavori	uso improprio o distorto della discrezionalità	A	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	B	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici	1. consegna del servizio immediatamente dopo la stipula del contratto fatta salva la consegna anticipata	SEMPRE	1. (SI/NO)	1. SI	
				anticipazione	Rup/responsabile area	erogazione dell'anticipazione in assenza dell'effettivo inizio della prestazione	uso improprio o distorto della discrezionalità	A	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	B	A+	livello di discrezionalità connessa all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici	1. indicazione in un atto formale dell'effettivo inizio delle prestazioni contrattuali	SEMPRE	1. (SI/NO)	1. SI	

MAPPATURA PROCESSI					IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO										TRATTAMENTO DEL RISCHIO						
AREA	N. PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	RESPONSABILITA' DEL PROCESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	ESECUZIONE ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO A RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttori in passato	opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento	MISURE GENERALI		MISURE SPECIFICHE	STATO DI ATTUAZIONE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGHET	verifica
														RISULTATO	MOTIVAZIONE						
tutte le aree	5	esecuzione del contratto	responsabile area /servizio	applicazioni penali	responsabile area/RUP	non corretta o mancata applicazione di penali per favorire l'operatore economico.	uso improprio o distorto della discrezionalità	A	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	B	A+	livello di discrezionalità connesso all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici	1. applicazione della normativa sugli appalti pubblici in materia e del contratto e atti di gara in caso di mancato rispetto cronoprogramma per l'esecuzione della prestazione;	SEMPRE	1. (S/NO)	1. SI	In sede di controllo interni, la verifica dell'attuazione delle misure sarà effettuata nei limiti in cui esse sono connesse alla fattispecie concreta contenuta nell'atto sorteggiato.
				liquidazione fatture e stato di avanzamento delle prestazioni contrattuali ed emissione certificato regolare esecuzione/collaudato	istruttore/responsabile area	errore volontario del calcolo importo da liquidare. - Volontaria liquidazione importi in mancanza dei presupposti di legge. Sopravalutazione dell'avanzamento delle prestazioni e artificioso acclamamento dell'avvenuta conclusione delle stesse	elusione normativa	A	A+	NON A CONOSCENZA	A	M	B	A	livello di discrezionalità connesso all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici	1. fatturazione elettronica; 2. Verifica, per fatture superiori a € 5.000, verifica dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni prevista dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973. 3. Inserimento nell'atto di liquidazione della corrispondenza tra l'effettivo stato di avanzamento delle prestazioni contrattuali e quello indicato dal direttore dei lavori e/o indicazione dell'effettiva conclusione di tutte le prestazioni contrattuali; 4. Nel caso di PNRR verifica presenza CLP e CIG;	SEMPRE	1. (S/NO) 2. (S/NO) 3. (S/NO) 4. (S/NO)	1. (SI) 2. (SI) 3. (SI) 4. (SI 100%)	
				subappalto	responsabile area/RUP	Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto. Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara. Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma. Consenso il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali. Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto. Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	elusione di legge	A	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	B	A+	livello di discrezionalità connesso all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici	1. Formazione specifica in materia di appalti pubblici. 2. Report annuale (30 novembre) contenente elenco subappalti autorizzati da trasmettere al RPCT. 3. Nella determinazione di autorizzazione al subappalto attestazione dell'avvenuta verifica in ordine al possesso dei requisiti e e alla veridicità delle dichiarazioni rese dall'operatore economico ai sensi dell'art. 119 c. 2 del Codice dei Contratti	SEMPRE	1. (S/NO) 2. (S/NO) 3. (S/NO)	1. (SI) 2. (SI) 3. (SI)	
				ammissione sospensione prestazioni contrattuali rese dall'appaltatore o dal concessionario	Rup/responsabile area	elusione della normativa in tema di sospensione,	livello di discrezionalità connesso all'attività	A	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	B	A+	livello di discrezionalità connesso all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici	1. verifica da parte del Rup dell'effettiva riconducibilità delle cause di sospensione ai casi previsti nell'art. 121 del codice dei contratti e in caso di interventi finanziati con risorse del PNRR art. 5 D.L. 76/2020	SEMPRE	1. (S/NO)	1. (SI)	
				modifiche contrattuali	responsabile servizio/area	ammissione di varianti per consentire all'appaltatore il recupero del ribasso di gara e/o in mancanza dei presupposti di legge	elusione di legge	A+	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	M	A++	livello di discrezionalità connesso all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici	1. formazione specifica in materia di contratti pubblici. 2. Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione, dei provvedimenti di adozione delle varianti	SEMPRE	1 (S/NO) 2 (S/NO)	1. SI; 2. SI;	
				apposizione di riserve	responsabile servizio/area	alterazione dell'equilibrio contrattuale e aumento del contenzioso	elusione di legge	A	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	B	A+	livello di discrezionalità connesso all'attività	applicazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici	1. valutazione da parte di più soggetti (direttore lavori/Rup)	a occorrenza	1 (S/NO)	1. SI;	
tutte le aree	6	rendicontazione del contratto	responsabile area/RUP	rendicontazione del contratto	istruttore /responsabile area/servizio	mancato o insufficiente verifica stato avanzamento e/o mancato o insufficiente rilievo di anomalie in fase di esecuzione non rilevate o rilevate parzialmente per favorire volontariamente l'appaltatore	uso improprio o distorto della discrezionalità	A++	A++	NON A CONOSCENZA NON A CONOSCENZA NON A CONOSCENZA	A	M	B	A++	livello discrezionale connesso all'attività	1. Inserimento nell'atto di liquidazione della corrispondenza tra l'effettivo stato di avanzamento delle prestazioni contrattuali e quello indicato dal direttore dei lavori e/o indicazione dell'effettiva conclusione di tutte le prestazioni contrattuali	SEMPRE	1 S/NO ; 2 (S/NO)	1 SI; 2 SI;	In sede di controllo interni, la verifica dell'attuazione delle misure sarà effettuata nei limiti in cui esse sono connesse alla fattispecie concreta contenuta nell'atto sorteggiato.	
tutte le aree	7	contenzioso	responsabile area/servizio	contenzioso - disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) - Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2	responsabile area/servizio	Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	uso improprio o distorto della discrezionalità - mancanza di trasparenza	A	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	B	A++	livello discrezionale connesso all'attività - mancanza di trasparenza	1. Pubblicazione dei dati relativi ai componenti del Collegio consultivo tecnico ai sensi dell'art. 28 d.lgs. n. 36/2023 2. Controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2016 in materia di conflitto di interessi da parte dei componenti del CCT	SEMPRE	1 S/NO ; 2 (S/NO)	1 SI; 2 SI;	In sede di controllo interni, la verifica dell'attuazione delle misure sarà effettuata nei limiti in cui esse sono connesse alla fattispecie concreta contenuta nell'atto sorteggiato.	
			responsabile area/servizio	utilizzo di rimedi per definire controversie diversi da quelli giurisdizionali	responsabile area/servizio	sceita di sistemi alternativi a quelli giurisdizionali al solo fine di favorire impresa e al di fuori delle procedure previste dalla norma	uso improprio o distorto della discrezionalità - mancanza di trasparenza	A	A++	NON A CONOSCENZA	A	M	B	A++	livello discrezionale connesso all'attività - mancanza di trasparenza	pubblicazione in formato tabellare contenente l'elenco sistemi alternativi a quelli giurisdizionali a cui si è fatto ricorso	SEMPRE	1 S/NO ;	1 SI;		